

Al top

L'oro rosso in bottiglia, Antinori signore delle vigne

Ogni anno, le graduatorie rivelano primati importanti che riguardano per esempio la redditività, i vigneti di proprietà o il peso dell'export. Chi sono i campioni 2017?

Rendimenti

Partiamo dalla classifica forse più ambita: quella che fotografa le aziende che vantano la migliore redditività, espressa da un rapporto tra ebitda e fatturato superiore al 20%. Con un indice del 55%, anche quest'anno apre le danze la **Tenuta San Guido** del marchese Nicolò Incisa della Rocchetta, produttore del celebre rosso Sassicaia, tra i vini più quotati al mondo. Il secondo posto è ancora una volta della **Marchesi Antinori** con un rapporto del 42,3% che appare, se vogliamo, ancora più strepitoso di quello conseguito dai cugini della tenuta di Bolgheri, se si tiene conto che il margine operativo lordo di Antinori incrocia un fatturato superiore ai 192 milioni, rispetto ai 30 della Tenuta San Guido. Conquista il podio, con un indice del 35%, la cantina siciliana della famiglia **Cusumano**, seguita a ruota, con il 34,80%, dal gruppo veneto **Santa Margherita** dei fratelli Marzotto che guadagna sei posizioni. Sfoggiano indici superiori al 30% anche **Marchesi Frescobaldi** e **Castellani**. Tocca quindi alla **Ruffino** (26,8%) e alla siciliana **Planeta** che continua sulla strada dell'efficienza, migliorando il suo indice di un punto, fino al 26,6%. Balzo in avanti dell'**Agricola San Felice**: dal 20% dello scorso anno sale al 24,7% (passando dal diciassettesimo al nono posto). Decima **Masi agricola** con un indice del 24%.

Sotto al decimo posto guadagna più di un punto l'Azienda agricola **Falesco**, undicesima con il 23,90%, chiudendo un anno che non solo ha registrato risultati sopra la media, con incrementi a due cifre del fatturato, ma ha anche segnato il passaggio di proprietà dai genitori Riccardo e Renzo Cotarella alle rispettive figlie Dominga, Enrica e Marta, che già da tempo avevano assunto l'intera responsabilità della gestione. A quota 12 **Terra Moretti** al 22,6%. Novità a quota 13: entra di diritto in questa speciale graduatoria **Guido Berlucchi**, la maggiore maison

spumantistica della Franciacorta, con un indice del 22%. Seguono stabili il **Gruppo Lunelli** e **Umberto Cesari** con il 22% ciascuno, seguiti da **Donnafugata** con il 21%: la griffe siciliana della famiglia Rallo sta potenziando il suo portafoglio vini con i primi frutti degli ultimi investimenti nell'area di Cerasuolo di Vittoria e sull'Etna.

Chiudono il campionato della redditività a quota 20% tre cantine: **Astoria vini**, uno dei maggiori protagonisti del Prosecco, e le altre due *new entry*: **Argiolas**, storico marchio numero uno in Sardegna, e **Umani Ronchi**, cantina di riferimento nelle Marche. L'indice di redditività risente di investimenti e operazioni realizzate dalle aziende nell'arco dell'anno e non riguarda il mondo cooperativo, i cui fini statutari sono l'aiuto ai soci e la migliore remunerazione delle uve che questi conferiscono alla cooperativa.

Vigneti

È riservata ai privati, e alle famiglie in particolare, la speciale graduatoria che raccoglie le proprietà viticole più importanti. Sul gradino più alto, come sempre, **Marchesi Antinori**, di gran lunga la numero uno con 2.681 ettari in produzione: il vigneto è sempre stato considerato l'asset decisivo nella strategia operativa della antica casata toscana. Completano il podio **Zonin 1821** (con 1.990 ettari) e **Marchesi Frescobaldi** (1.270 ettari). Alle loro spalle una grande novità: con l'acquisto di Sella Mosca, **Terra Moretti** conquista la quarta posizione con un patrimonio viticolo di 1.084 ettari, scavalcando **Banfi**, la maggiore azienda di Montalcino della famiglia italoamericana Mariani, proprietaria di mille ettari vitati nella terra del Brunello. Appartengono al gruppo assicurativo Generali le Tenute di **Genagricola** presenti al sesto posto: tra aziende in Italia e all'estero dispongono di 900 ettari e proprio quest'anno arrivano i primi frutti della tenuta Dorvena in Romania. Con 520 ettari, **Cusumano** occupa il settimo posto, è ottava la **Bertani Domains** della famiglia Angelini (farmaceutici) e nona **Feudi San Gregorio** della famiglia Capaldo: la casa campana ha potenziato la sua proprietà con una nuova azienda in To-

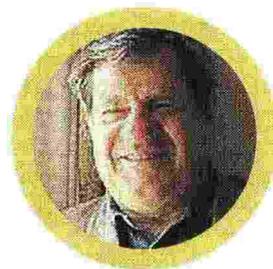
scana, a Bolgheri, per un totale di 420 ettari. Al decimo posto la storica maison siciliana **Conte Tasca d'Almerita** (386 ettari).

Sopra 300 ettari anche **Planeta** e **Masi agricola** e subito sotto l'importante proprietà toscana di **Cesare e Andrea Cecchi**. Altre dieci aziende dai 200 ettari in su: da **Lunelli e Piccini** fino ai 295 della **Fratelli Martini**. Tra queste, alcune aziende familiari di riferimento: **Lungarotti** in Umbria, **Mastroberardino** in Campania, **Barone Ricasoli** in Toscana, **Allegrini** in Veneto.

A. D. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra le aziende profittevoli nei primi dieci posti ci sono anche Cusumano, Santa Margherita e Marchesi Frescobaldi



Guadagni

La tenuta San Guido del marchese Nicolò Incisa della Rocchetta, produttore del celebre Sassicaia, è campione di redditività